



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto
 - Denominazione commerciale: **RIPRESA PX (A)**
 - UFI: MQ60-E0PN-V009-8SC3
 - 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
 - Utilizzazione della Sostanza / del Preparato
 Uso identificato: solo per gli utenti professionali!
 Adesivo
 Sigillante
 - 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
 - Produttore/fornitore: KEMPER SYSTEM Italia S.r.l.
 Via A. Meucci, 9
 20060 Pozzo d'Adda (MI) – Italy
 Tel. ++39 02 920190.1
 Fax ++39 02 90969478
 info@kemper-system.it
 www.kemper-system.it
 - Informazioni fornite da: MSDS-IT@Kemper-system.com
 - 1.4 Numero telefonico di emergenza: Elenco CAV – aggiornato al 10/01/2019
 Fonte: <https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx>
- Centro Antiveleni di Bergamo 800883300 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)
 Centro Antiveleni di Firenze 0557947819 (Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica)
 Centro Antiveleni di Foggia 80018345 (Az. Osp. Univ. Foggia)
 Centro Antiveleni di Milano 0266101029 (Osp. Niguarda Ca' Granda)
 Centro Antiveleni di Napoli 0817472870 (Az. Osp. "A. Cardarelli")
 Centro Antiveleni di Pavia 038224444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica)
 Centro Antiveleni di Roma 063054343 (CAV Policlinico "A. Gemelli")
 Centro Antiveleni di Roma 0649978000 (CAV Policlinico "Umberto I")
 Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
 Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
 Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- 2.2 Elementi dell'etichetta
- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
 Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- Pittogrammi di pericolo


 GHS07 GHS09
- Avvertenza
 Attenzione
- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
 prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)
 1,6-bis(2,3-epoxypropoxy)hexane
- Indicazioni di pericolo
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- Consigli di prudenza
 P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 P273 Non disperdere nell'ambiente.
 P280 Indossare guanti / occhiali di protezione / protezione per il viso.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
- Ulteriori dati:
 EUH205 Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.
 EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.
- 2.3 Altri pericoli
- Risultati della valutazione PBT e vPvB
- PBT: Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.

Denominazione commerciale: RIPRESA PX (A)

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.2 Miscela
- Descrizione:

Miscela: composta dalle seguenti sostanze.

- Sostanze pericolose:

CAS: 25068-38-6 NLP: 500-033-5 Numero indice: 603-074-00-8 Reg.nr.: 01-2119456619-26	prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700) Aquatic Chronic 2, H411; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1B, H317, EUH205 Limiti di concentrazione specifici: Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5 % Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 %	25-50%
CAS: 7727-43-7 EINECS: 231-784-4 Reg.nr.: 01-2119491274-35	solfato di bario, naturale sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	25-50%
CAS: 16096-31-4 EINECS: 240-260-4 Reg.nr.: 01-2119463471-41	1,6-bis(2,3-epoxypropoxy)hexane Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 3, H412	$\geq 12,5$ -<25%
CAS: 13463-67-7 EINECS: 236-675-5 Numero indice: 022-006-00-2 Reg.nr.: 01-2119489379-17	diossido di titanio Carc. 2, H351	0,5-2,5%

- Ulteriori indicazioni:

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- Indicazioni generali:

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.
Tenere sotto sorveglianza le persone da soccorrere.
Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

- Inalazione:

Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

- Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

- Contatto con gli occhi:

In caso di sintomi assumere medicinali
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.

- Ingestione:

Proteggere l'occhio non colpito.
Se il dolore persiste consultare il medico.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni.

- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione
- Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

- Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:

Getti d'acqua

- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
Ossido d'azoto (NO₂)
Monossido di carbonio (CO)

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- Mezzi protettivi specifici:

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

- Altre indicazioni

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi
Garantire una ventilazione sufficiente.

- 6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

(continua a pagina 3)

Denominazione commerciale: RIPRESA PX (A)

(Segue da pagina 2)

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

 Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
 Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni

 Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
 Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
 Non dilavare con acqua o detersivi liquidi.
 Per informazioni relative ad un'operazione sicura, vedere capitolo 7.
 Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
 Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

 Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.
 Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- Stoccaggio:
- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare solo nei fusti originali.

- Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con alimenti.

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

 Proteggere dal gelo.
 Conservare in luogo asciutto.
 Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
 Temperatura di stoccaggio consigliata: 5 - 30 ° C

- Classe di stoccaggio:

10

- 7.3 Usi finali particolari

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1 Parametri di controllo
- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:
7727-43-7 solfato di bario, naturale

 TWA | Valore a lungo termine: 10 mg/m³
- Informazioni sulla regolamentazione

TWA: Valori Limite di Soglia

- DNEL
7727-43-7 solfato di bario, naturale

 Per inalazione | Acuti - effetti sistemici | 10 mg/m³ (Worker) (GESTIS DNEL List (June 2018))

- 8.2 Controlli dell'esposizione
- Controlli tecnici idonei

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

 Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
 Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
 Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
 Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
 Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

- Protezione respiratoria

 Se usato correttamente e in condizioni normali, non è necessaria protezione delle vie respiratorie.
 In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Filtro A/P2

Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Filtri antigas e filtri combinati secondo (DIN EN 141)

- Protezione delle mani

Guanti protettivi

 Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare.
 Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.
 Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detersivo e della crema curativa per la pelle.

- Materiale dei guanti

Materiali consigliati:

Gomma butilica

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,5 mm

Tempo di permeazione (min.): < 480

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale: RIPRESA PX (A)

(Segue da pagina 3)

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

I tempi di passaggio determinati in conformità alla norma EN 16523-1:2015 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.

Gomma nitrilica
 Gli spessori consigliati: $\geq 0,1$ mm
 Tempo di permeazione (min.): < 10



Occhiali protettivi a tenuta

Occhiali e protezione per il viso - Classificazione secondo EN 166
 protettivi impermeabili (EN 13034)

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti

- Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

- Protezione degli occhi/del volto

- Tuta protettiva:

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Indicazioni generali

- Colore:	Bianco
- Odore:	Caratteristico
- Soglia olfattiva:	Non definito.
- Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
- Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	>200 °C
- Infiammabilità	Non applicabile.
- Limite di esplosività inferiore e superiore	
- Inferiore:	Non definito.
- Superiore:	Non definito.
- Punto di infiammabilità:	150 °C
- Temperatura di decomposizione:	Non definito.
- pH	Non definito.
- Viscosità:	
- Viscosità cinematica	Non definito.
- Dinamica a 20 °C:	4.300 mPas
- Solubilità	
- acqua:	Poco e/o non miscibile.
- Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
- Densità e/o densità relativa	
- Densità a 20 °C:	1,48 g/cm ³
- Densità relativa	Non definito.
- Densità di vapore:	Non definito.

- 9.2 Altre informazioni

- Aspetto:	
- Forma:	Viscoso
- Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
- Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
- Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
- Prova di separazione dei solventi:	
- VOC (CE)	0,70 %
- Cambiamento di stato	
- Velocità di evaporazione	Non definito.

- Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

- Esplosivi	non applicabile
- Gas infiammabili	non applicabile
- Aerosol	non applicabile
- Gas comburenti	non applicabile
- Gas sotto pressione	non applicabile
- Liquidi infiammabili	non applicabile

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale: RIPRESA PX (A)

(Segue da pagina 4)

- Solidi infiammabili	non applicabile
- Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
- Liquidi piroforici	non applicabile
- Solidi piroforici	non applicabile
- Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
- Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
- Liquidi comburenti	non applicabile
- Solidi comburenti	non applicabile
- Perossidi organici	non applicabile
- Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
- Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività	Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.2 Stabilità chimica	
- Decomposizione termica/ condizioni da evitare:	Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Non sono note reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare	Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili:	Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:	Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008	
- Tossicità acuta	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

25068-38-6 prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio \leq 700)		
Orale	LD50	11.400 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LCLo	1 mg/l (rat)
7727-43-7 solfato di bario, naturale		
Orale	LD50	>15.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
16096-31-4 1,6-bis(2,3-epoxypropoxy)hexane		
Orale	LD50	8.500 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>4.900 mg/kg (rabbit)

- Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Provoca irritazione cutanea.
- Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca grave irritazione oculare.
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Mutagenicità sulle cellule germinali	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Cancerogenicità	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità per la riproduzione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale: RIPRESA PX (A)

 - Pericolo in caso di aspirazione
 - 11.2 Informazioni su altri pericoli

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(Segue da pagina 5)

- Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

128-37-0 | 2,6-di-terz-butil-p-cresolo

Elenco II

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- 12.1 Tossicità

- Tossicità acquatica:

25068-38-6 prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio \leq 700)

IC50	>42,6 mg/l (Bakterien) (18h)
LC50/96 h	1,5 mg/l (fish) (OECD 203 (96 hr)) 1,5 mg/l (Oncorhynchus mykiss (Regenbogenforelle))
EC50 (24)	3,6 mg/l (dpa)
EC50	1,8 mg/l (Daphnia magna) (48h)
EC50	9,4 mg/l (ALGAE) (EPA CFR (72 hr)) 1,7 mg/l (daphnia) (OECD 202 (48 hr))
	11 mg/l (Selenastrum capricornutum) (72h)
NOEC	0,3 mg/l (Daphnia magna) (21d)
MATC	0,55 mg/l (Daphnia magna) (21d)

7727-43-7 solfato di bario, naturale

EC50 | 32 mg/l (Daphnia magna) (Ba-Ion; 48 h)

- 12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili altre informazioni.

- 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili altre informazioni.

- 12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni.

- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- PBT:

Non applicabile.

- vPvB:

Non applicabile.

- 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.

- 12.7 Altri effetti avversi

- Osservazioni:

Tossico per i pesci.

- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

- Ulteriori indicazioni:

 Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
 Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
 Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.
 Tossico per pesci e plancton.
 tossico per gli organismi acquatici

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Consigli:

 Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
 Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative

- Catalogo europeo dei rifiuti

08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
17 02 03	plastica

- Imballaggi non puliti:

- Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU o numero ID

- ADR, IMDG, IATA

UN3082

- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

- ADR

 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio \leq 700))

(continua a pagina 7)

Denominazione commerciale: RIPRESA PX (A)

(Segue da pagina 6)

- IMDG	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (reaction product: bisphenol-A-(epichlorhydrin) epoxy resin (number average molecular weight \leq 700)), MARINE POLLUTANT
- IATA	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (reaction product: bisphenol-A-(epichlorhydrin) epoxy resin (number average molecular weight \leq 700))

- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
- ADR


- Classe 9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi
 - Etichetta 9

- IMDG, IATA


- Class 9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
 - Label 9

- 14.4 Gruppo d'imballaggio

- ADR, IMDG, IATA III

- 14.5 Pericoli per l'ambiente

- Marine pollutant: Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio \leq 700)
 Sì
 Simbolo (pesce e albero)
 - Marcatura speciali (ADR): Simbolo (pesce e albero)
 - Marcatura speciali (IATA): Simbolo (pesce e albero)

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

- N° identificazione pericolo (Numero Kemler): Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
 90
 - Numero EMS: F-A,S-F
 - Stowage Category A

- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.
- Trasporto/ulteriori indicazioni:

- ADR
 - Quantità limitate (LQ) 5L
 - Quantità esenti (EQ) Codice: E1
 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml
 Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
 - Categoria di trasporto 3

- IMDG
 - Limited quantities (LQ) 5L
 - Excepted quantities (EQ) Code: E1
 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml
 Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml

- UN "Model Regulation": UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA RESINE EPOSSIDICHE (PESO MOLECOLARE MEDIO \leq 700)), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Direttiva 2012/18/UE
 - Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
 - Categoria Seveso E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico
 - Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 200 t
 - Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 500 t

(continua a pagina 8)

Denominazione commerciale: RIPRESA PX (A)

(Segue da pagina 7)

**- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006
ALLEGATO XVII**

Restrizioni: 3

- Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

- REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
- Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

- Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

- Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

- Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

- Disposizioni nazionali:
- Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	< 0,5

- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La scheda di sicurezza emessa è anche conforme al regolamento

Allegato I del regolamento (UE) n. 453/2010 e allegato II del regolamento (UE) n. 2020/878.

- Frasi rilevanti

H315 Provoca irritazione cutanea.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H351 Sospettato di provocare il cancro.
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 EUH205 Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

- Scheda rilasciata da:

research & development

- Data della versione precedente:

22.09.2021

- Numero di versione della versione precedente:

3

- Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
 DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
 LC50: Lethal concentration, 50 percent
 LD50: Lethal dose, 50 percent
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
 Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
 Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
 Skin Sens. 1B: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1B
 Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2
 Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2
 Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3
 - www.echa.europa.eu
 - www.baua.de
 IFA: Institute für Occupational Safety and Health of the German Social Accident Insurance:
 - www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-stoffdatenbank/index.jsp
 - www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-liste
 Surces: cnsc.iss.it; www.salute.gov.it
 Fonti: cnsc.iss.it; www.salute.gov.it

- Fonti
- * Dati modificati rispetto alla versione precedente